



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -

Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni -

Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605 Indirizzo ITE Turismo

Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - Ambito territoriale Lazio 15

Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**Classe V Sez. B
INDIRIZZO ITT**

Docente coordinatore di classe: Prof.ssa Manuela Albesano

Anno scolastico 2023-24

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"
2. Le linee-guida dell'Istituto
2.1 Finalità
2.2 Strategie educative generali
3. Indirizzo di studio: il profilo del diplomato e il quadro orario
3.1 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO articolazione INFORMATICA
4. Presentazione della classe
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
7. Griglia di valutazione generale (dal PTOF)
8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
10. PCTO
11. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL
12. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
13. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
14. Simulazioni scritte della prova d'esame
Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. Attività di Orientamento
3. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale
4. Testi delle simulazioni della I e della II prova

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano di Roma e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano di Roma.

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Attualmente l'Istituto è caratterizzato dai seguenti indirizzi tecnici: economico Amministrazione Finanza e Marketing (ITE AFM); economico per il Turismo (ITE TUR); tecnologico ad indirizzo informatico (ITT).

2. LE LINEE-GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO, ma anche partecipando alle molteplici iniziative extracurricolari che la scuola pone in essere nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate
- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

2.2 Strategie educative generali

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro

- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO ITT

3.1 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione, ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali, ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati" e collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- ❖ *Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese*
- ❖ *Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale*
- ❖ *Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni*

- ❖ *Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione*
- ❖ *Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso*

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ *Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali*
- ❖ *Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione*
- ❖ *Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza*
- ❖ *Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali*
- ❖ *Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti*
- ❖ *Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza*
- ❖ *Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere*

A conclusione del percorso quinquennale, ogni studente deve raggiungere specifici risultati di apprendimento e deve essere in grado di:

- ❖ *Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali*
- ❖ *Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione*
- ❖ *Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza*
- ❖ *Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali*
- ❖ *Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti*
- ❖ *Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza*
- ❖ *Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese*
- ❖ *Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale*
- ❖ *Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni*
- ❖ *Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione*
- ❖ *Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso*

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Quadro orario dell'Istituto Tecnico Tecnologico articolazione INFORMATICA

PRIMO BIENNIO COMUNE ITT			
MATERIE CURRICULARI	1^ CLASSE	2^ CLASSE	
Lingua e lett. Italiana	4	4	
Lingua inglese	3	3	
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Geografia	1		
Scienze integrate (Ferra e Biologia)	2	2	
Scienze integrate (Fisica)	3	3	
Scienze integrate (Chimica)	3	3	
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	3	3	
Tecnologia informatica	3		
Scienze e tecnologie applicate		3	
Scienze motorie	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Totale	33	32	
SECONDO BIENNIO E 5° ANNO ARTICOLAZIONE INFORMATICA			
MATERIE CURRICULARI	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi e reti	4	4	4
Tecnologie e program. di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione di impresa			3

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno)

La classe è composta da 12 alunni, tutti di sesso maschile, tutti (ad eccezione di uno) provenienti dalla 4B del nostro istituto. L'alunno non proveniente dalla 4B è ripetente del quinto anno e proviene da un quinto del nostro istituto: questo alunno ha smesso di frequentare ad inizio 2024 ed ha un numero di assenze tali da non poter essere scrutinato. Nella classe sono presenti tre alunni BES come da singole documentazioni presentate.

Gli allievi hanno dato prova di sapersi relazionare positivamente tra di loro, dimostrando buon spirito collaborativo ed armonia.

Dal punto di vista comportamentale la classe si presenta nel suo insieme educata e rispettosa delle regole. Sono state però evidenziate alcune problematiche come la mancanza di interazione con i docenti durante le lezioni, la mancanza di concentrazione e, per alcuni alunni, il ricorrere ad assenze strategiche ed una certa superficialità nello svolgimento dei lavori e del rispetto delle consegne.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi si possono evidenziare le seguenti fasce di livello:

- alcuni alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione uniti ad un adeguato studio e impegno, ottenendo buoni risultati nell'apprendimento e raggiungendo una buona preparazione ed una buona padronanza nell'applicare i contenuti e le procedure apprese, in quasi tutte le discipline;
- una parte della classe ha acquisito conoscenze modeste, raggiungendo una preparazione appena sufficiente in alcune materie e poco più che sufficiente in qualche altra materia; questo è dovuto ad un'attenzione meno marcata e, in generale, alla passività e poca partecipazione alle attività svolte. Viene rilevata anche poca continuità nello studio;
- alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione non sempre sufficiente in tutte le materie, dovuto a un impegno carente rispetto a quanto richiesto, ad uno studio approssimativo e discontinuo, a carenze di base e alla disattenzione in classe.

5. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso

Materie	Docenti del terzo anno di corso	Docenti del quarto anno di corso	Docenti del quinto anno di corso
Italiano	Alfredo Vasalluzzo	Luigi D'Agostino	Mirna Manni
Storia	Alfredo Vasalluzzo	Luigi D'Agostino	Mirna Manni
Informatica	Manuela Albesano	Manuela Albesano	Manuela Albesano
Informatica (ITP)	Vito Scozzari	Daniilo Innocenzi	Daniilo Innocenzi
Sistemi e Reti	Franco Brizio	Francesca Monti Romani	Francesca Monti Romani
Sistemi e Reti (ITP)	Paolo Sabatini	Annalisa Rotondi	Michele Ciaramella
Telecomunicazioni	Bruno Samà	Bruno Samà	N/A

Telecomunicazioni (ITP)	Natale Minervà	Paolo Lup	N/A
Matematica	Manrico Strappolini	Manrico Strappolini	Edoardo Feola
Inglese	Pierfrancesco Tiseo	Pierfrancesco Tiseo	Valeria Palladino
Tecnologia e Progettazione	Raffaella Ponzio	Raffaella Ponzio	Raffaella Ponzio
Tecnologia e Progettazione (ITP)	Vito Scozzari	Annalisa Rotondi	Michele Ciaramella
Gestione Progetto	N/A	N/A	Antonio Centonze
Gestione Progetto (ITP)	N/A	N/A	Jose Bustamante
Scienze Motorie	Alvaro Fiori	Alvaro Fiori	Alvaro Fiori
IRC	Piergiorgio Modestini	Piergiorgio Modestini	Piergiorgio Modestini
Sostegno	Filomena Ungaro	Filomena Ungaro	Monia Bevilacqua
Sostegno	Teresa Romeo	Teresa Romeo	Teresa Romeo
Sostegno	Salvatore Santagata	Roberta Pironti	Roberta Pironti

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE (Contrassegnare con una X)

	<i>Dall'inizio dell'anno scolastico</i>	<i>In momenti specifici dell'anno scolastico</i>
<i>Lezioni frontali</i>	X	X
<i>Lavori di gruppo</i>		X
<i>Attività di laboratorio</i>	X	X
<i>Dibattiti in classe</i>	X	X
<i>Recupero</i>	X	X
<i>Approfondimento</i>	X	X
<i>Ricerche</i>	X	X
<i>Tesine e/o lavori di approfondimento</i>	X	X
<i>Attività multidisciplinari/ CLIL</i>		X
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>		
<i>Didattica Digitale Integrata</i>		
<i>Altro (specificare)</i>		

7. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF DI ISTITUTO)

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza

voto	Giudizio sullivello di preparazione e	Descrittori- indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillante capacità positive e sicura padronanza del linguaggio specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; sicurezza; capacità positive e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto del linguaggio formali.
8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in un linguaggio diversadallaproprio; utilizzo preciso e adeguato di linguaggio specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, di riconoscere rapporti spazio-temporali e di causa-effetto; discreta capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici; buona capacità di analisi / sintesi di un testo; Valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione e/o la complessività e correttezza ed il genzanell'impostazione dei procedimenti operativi.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze; puro confronto di dati, senza rielaborazione/motivati giudizi critici; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur alla presenza di inesattezze e di errori circoscritti; proprietà positive sufficientemente scorrevole e autonoma; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione inesatta oppure afaresintesi e valutazione incorrette o sollecitate e guidate; incerta capacità positive e/o uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziative personali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione difficoltosa oppure non afaresintesi e valutazione incorrette; incerta capacità positiva e uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziative personali.

3-1	DAGRAVEMENT EINSUFFICIENTE ANULLO	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; incapacità diffusa o generalizzata di riconoscere semplici questioni/ di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni (presenza sistematica di errori gravi/procedimenti privi di logica/applicazione stentata/nessuna rielaborazione); scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
-----	---	--

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
(contrassegnare con una X)

Strumenti di valutazione	ITALIANO	STORIA	INFORMATICA	SISTEMI E RETI	MATEMATICA	INGLESE	TEP	GPOI	SCIENZE MOT.	IRC	ED. CIVICA
Prove tradizionali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Prove pluridisciplinari											X
Prove strutturate						X					
Attività laboratoriali			X	X		X	X	X			
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)									X		
Risoluzione di problemi			X		X			X			
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X		X	X	X	X	X			
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Verifiche scritte (elaborati, problemi, esercizi, questionari ecc...) svolti e/o consegnati in DDI											
Interrogazioni orali svolte in DDI											
Altro (specificare)											

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020)

CONTENUTI	FINALITA'	MATERIA
Costituzione: presentazione generale e principi fondamentali; cenni di storia della bandiera e dell'inno nazionale.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino. Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.	H 3 Lettere

<p>Lo Stato italiano: dalla Monarchia liberale alla Repubblica democratica. La Repubblica e gli Organi costituzionali.</p>	<p>Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione.</p>	<p>H 4 Storia</p>
<p>I social media: approfondimento di un paper pubblicato su un sito del governo americano sugli effetti sulla salute mentale dei giovani.</p>	<p>Approfondire la relazione che esiste fra l'uso dei social media e la salute mentale. Imparare a fare un uso ragionevole dei social media. Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Conoscere i propri limiti e le proprie risorse. Mettere in prospettiva l'uso dei social media.</p>	<p>H 3 Informatica (da svolgersi nella seconda metà di maggio)</p>
<p>Comportamenti responsabili a tutela della propria privacy (6h) Visione dei Film: Social Dilemma Lo and Behold - Internet: il futuro è oggi Great Hack Informatica green (2h), architetture di reti sostenibili</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>H 8 Sistemi e reti</p>
<p>Costituzione con il chatbot</p>	<p>Usando uno strumento per la creazione di un chatbot provare a far acquisire i concetti base della Costituzione.</p>	<p>H 4 TEP (da svolgersi nella seconda metà di maggio)</p>

Scrittura di un CV. Organizzazione del mondo del lavoro.	Imparare a scrivere un CV. Mondo del lavoro: lavoro autonomo (partita IVA e tributi) e lavoro dipendente (tipi di contratto, contratto a tempo determinato e contratto a tempo indeterminato).	H 3 GEP
International organizations	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	H 4 Inglese
Lo sport come principio di solidarietà, le regole e il fair play	Cittadinanza	H 4 Scienze motorie
TOTALE ORE		H 33/33

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

(Descrivere sinteticamente le attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio)

La maggior parte dei componenti della classe ha raggiunto e superato le 150 ore previste. In questo anno scolastico la classe ha partecipato ad una serie di incontri presso l'istituto con Lazio Innova della Regione Lazio nei quali i ragazzi hanno sviluppato un'idea imprenditoriale e l'hanno presentata come start-up, guidati dal team di Lazio Innova. Alcuni alunni hanno inoltre partecipato ad un tirocinio presso l'azienda Web Site.

Durante i due anni scolastici precedenti, gli alunni hanno svolto diverse attività online come il corso per la sicurezza e corsi su piattaforme specifiche per lo svolgimento dei PCTO. I ragazzi hanno anche svolto attività presso l'istituto come il corso CISCO, le Olimpiadi di Informatica e lo sviluppo di app.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA, VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE, EVENTUALI PERCORSI CLIL

Orientamento in uscita:

- Università di Tor Vergata
- ITSSIxellence Corsi Tecnici Superiori

CLIL: in questa classe la docente di Informatica, prof. Albesano, dotata di certificazione CLIL, ha svolto una serie di lezioni applicando questa metodologia. Il percorso è stato incentrato sul tema del Database e, in particolare, sulla tematica della Business Intelligence. L'argomento della Business Intelligence è stato affrontato tramite lezioni in lingua inglese anche con l'ausilio di una presentazione e di un video. Alcuni alunni hanno approfondito alcuni aspetti producendo una presentazione Powerpoint con l'obiettivo di vendere un prodotto SW di Business Intelligence, presentandone le caratteristiche, le funzioni, i vantaggi e il ROI (Return on Investment).

12. PROGETTI/ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Descrivere sinteticamente i progetti/attività realizzati dalla classe o da gruppi di alunni nel triennio)

- Certificazioni CISCO
- Certificazioni Cambridge
- Progetto valorizzazione indirizzi tecnologici

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico risulta dalla somma dei punti che anno per anno sono assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale. Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri: 1) assiduità nella frequenza scolastica; 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; 4) eventuali crediti formativi. Il riferimento normativo è il D.M. n.99 del 16-12-2009 (*Dal PTOF di Istituto*).

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

14. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
--------------------	-----------------------------	-----------------------------	----------------------------	--------------------------------	-------------------------------

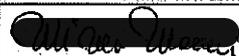
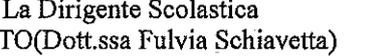
PRIMA PROVA	ITALIANO	Conformi alla prima prova scritta d'esame di stato In presenza	06-05-2024	6	
SECONDA PROVA	SISTEMI E RETI	Conformi alla seconda prova scritta d'esame di stato In presenza	07-05-2024	6	E' stato usato un compendio tecnico fornito dalla scuola

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA <i>(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)</i>
Italiano	Mirna Manni	
Storia	Mirna Manni	
Informatica	Manuela Albesano	
Informatica (ITP)	Danilo Innocenzi	
Sistemi e Reti	Francesca Monti Romani	
Sistemi e Reti (ITP)	Michele Ciaramella	
Matematica	Edoardo Feola	
Inglese	Valeria Palladino	
Tecnologia e Progettazione	Raffaella Ponzio	
Tecnologia e Progettazione (ITP)	Michele Ciaramella	
Gestione Progetto	Antonio Centonze	
Gestione Progetto (ITP)	Jose Bustamante	
Scienze Motorie	Alvaro Fiori	
IRC	Piergiorgio Modestini	
Sostegno	Teresa Romeo	
Sostegno	Monia Bevilacqua	
Sostegno	Roberta Pironti	

La Dirigente Scolastica
E.TO(Dott.ssa Fulvia Schiavetta)

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA <i>(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)</i>
Italiano	Mirna Manni	
Storia	Mirna Manni	
Informatica	Manuela Albesano	
Informatica (ITP)	Daniilo Innocenzi	
Sistemi e Reti	Francesca Monti Romani	
Sistemi e Reti (ITP)	Michele Ciaramella	
Matematica	Edoardo Feola	
Inglese	Valeria Palladino	
Tecnologia e Progettazione	Raffaella Ponzio	
Tecnologia e Progettazione (ITP)	Michele Ciaramella	
Gestione Progetto	Antonio Centonze	
Gestione Progetto (ITP)	Jose Bustamante	
Scienze Motorie	Alvaro Fiori	
IRC	Piergiorgio Modestini	
Sostegno	Teresa Romeo	
Sostegno	Monia Bevilacqua	
Sostegno	Roberta Pironti	

La Dirigente Scolastica
F.TO(Dott.ssa Fulvia Schiavetta)

ALLEGATO 1 - PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATO 2 - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- **Griglia ministeriale della prova orale degli Esami di Stato 2024**
- **Griglie della prima e seconda prova scritta**

ALLEGATO 4 - SIMULAZIONI DELLA I E DELLA II PROVA

ALLEGATO 1 - PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

CLASSE 5 B ITT

DOCENTE: prof.ssa Mirna Manni

a.s. 2023-24

Coerentemente con le Linee guida per gli istituti tecnici allegata alla Direttiva Ministeriale n. 4 del 16/01/2012, la progettazione didattica di 'Lingua e letteratura italiana' ha avuto per oggetto le linee di evoluzione del sistema letterario italiano dall'Unità al secondo dopoguerra – con un'attenzione particolare alla riflessione sulla lingua e ai suoi mutamenti – e la produzione di testi, scritti e orali, sia in classe che a casa. Per ciò che concerne la produzione testuale si è scelto di dare rilievo al testo argomentativo (tipologia B della prima prova d'esame), ritenuto dalla scrivente tra le forme testuali più complesse e di più difficile apprendimento, a causa delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che richiede di mettere in campo e per il portato metacognitivo che accompagna la sua acquisizione, concorrendo all'attivazione di strategie di problematizzazione della realtà e di controllo delle proprie modalità di apprendimento. Non sono state tralasciate le altre tipologie testuali, affidate anche all'impegno a casa dei discenti.

Le scuole e i movimenti poetici italiani sono stati confrontati con i coevi movimenti europei, riconoscendone di volta in volta le peculiarità e il contesto storico-economico di riferimento. Innovazioni e fenomeni letterari sono stati messi in relazione con le più generali acquisizioni del pensiero dei secoli XIX e XX e, quando possibile, spiegati attraverso le specificità delle nascenti tecnologie (treno, automobile, catena di montaggio, fotografia, cinema) e le opere d'arte più significative.

La lettura dei testi è stata sempre accompagnata dall'individuazione dei nuclei semantici fondamentali, dall'analisi della struttura, con riflessioni sulla specificità del linguaggio poetico e del suo funzionamento, dalla sollecitazione degli alunni alla rielaborazione personale dei sensi della produzione letteraria.

In linea di massima i contenuti disciplinari definiti in fase di progettazione sono stati svolti, anche se attività terze, previste dall'istituto e dalla programmazione di classe, o generate dalle notizie di attualità e dalla contingenza, hanno determinato una riduzione del monte ore totale della disciplina e /o una rimodulazione dei contenuti.

La classe in generale si presenta con un livello finale abbastanza omogeneo, con una media del profitto sufficiente o quasi per la maggioranza degli alunni, discreto per uno o due elementi.

Sono risultate evidenti in tutti i discenti lacune pregresse, sia a livello di conoscenze, che di abilità e competenze. A inizio anno anche le strategie di apprendimento sono risultate spesso inefficaci:

alcuni studenti manifestavano un metodo di studio poco proficuo, anche se a una parte di loro va riconosciuto l'impegno per individuarne altri più validi e rispondenti alle personali attitudini.

L'impegno a casa è stato da una parte degli studenti frequentemente trascurato o sottovalutato, con risultati qualitativi al di sotto delle attese. Alcuni di loro solo recentemente hanno maturato un atteggiamento più maturo nei confronti degli impegni e della didattica.

Qualche discente ha manifestato atteggiamenti evitanti verso le prove di profitto, assentandosi in modo strategico e impegnando l'insegnante al differimento della somministrazione delle verifiche.

La maggior parte degli studenti sa leggere e interpretare in modo sufficiente un testo letterario in prosa e poesia e comprenderne le caratteristiche principali, anche se per i testi poetici permangono difficoltà di analisi formale, per lo più dovute a lacune pregresse.

A livello metodologico sono state utilizzate lezioni frontali e dialogate, questioning (5W) con finalità di allenamento delle facoltà riflessive e metacognitive, lettura dei testi e problematizzazione del messaggio dell'autore, con il pieno coinvolgimento degli alunni al fine dell'esercizio delle competenze. La verifica dell'espressione orale è stata costantemente incoraggiata e sollecitata dall'insegnante - non esaurendosi affatto nel momento dell'interrogazione - attraverso la proposta di dibattiti su questioni inerenti la disciplina, l'attualità e la propria individualità.

Per quanto riguarda il comportamento, durante le lezioni la maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione, anche se con scarsa partecipazione. Si segnala un paio di alunni per i quali sono stati necessari frequenti richiami orali, finalizzati all'interruzione delle loro chiacchiere e facezie. Gli alunni in generale si sono sempre distinti nel rispetto reciproco e del regolamento d'Istituto.

Ore di lezione nella classe: 3

Programma

Il primo Ottocento: la funzione civile delle letterature

- **Neoclassicismo e preromanticismo: cornice storico-culturale**

Foscolo: vita, opere, poetica. La funzione civile della poesia.

da *Poesie*: In morte del fratello Giovanni

- **Romanticismo: cornice storico-culturale**

Manzoni: vita, opere, poetica. Questione della lingua.

I Promessi sposi: genesi e caratteristiche dell'opera

- capitolo IX

Approfondimento filosofico: il pensiero di Schopenhauer e il velo di Maya. Focus sulla funzione conoscitiva della poesia.

Il secondo Ottocento: romanzo e poesia

- **Naturalismo: cornice storico-culturale**

Concetti chiave dell'800: borghesia, capitale, evolucionismo, evolucionismo sociale, colonialismo, coscienza di classe.

Edmond e Jules de Goncourt:

da *Germinie Lacerteux*: Questo romanzo è un romanzo vero

Zola: vita, opere, poetica

da *L'Assommoir*: Gervaise e l'acquavite

Visione di parte del film *Germinal* (1993) di Claude Berri, tratto dall'omonimo romanzo di Zola

- **Verismo: cornice storico-culturale**

Luigi Capuana:

da *Le paesane*: Il medico dei poveri

Federico De Roberto:

da *I Viceré*: Una famiglia di mostri

Giovanni Verga: vita, opere, poetica

da *Vita dei Campi*: Rosso Malpelo

da *Novellē Rusticane*: La roba

da *I Malavoglia*: La famiglia Malavoglia

da *Mastro-don Gesualdo*: La morte di Gesualdo

Confronto tra Naturalismo e Verismo: analogie e differenze: la questione meridionale, il pessimismo, il determinismo sociale, l'impersonalità.

- **Il decadentismo: cornice storico-culturale**

Concetti di maledettismo e emarginazione del poeta dalla vita moderna; dandismo e rifugio del poeta nella bellezza.

Simbolismo: la poesia che svela

Charles Baudelaire: vita, opere, poetica

da *I fiori del male*:

- Corrispondenze

- L'albatro

Paul Verlaine:

da *Un tempo e poco fa*:

- Arte poetica

Estetismo: il nuovo romanzo decadente

Oscar Wilde: vita, opere, poetica

da *Il ritratto di Dorian Gray*:

- La bellezza come unico valore
- Dorian Gray uccide l'amico Basil

- **Scapigliatura: tra Naturalismo e Simbolismo**

Analogie e differenze tra Scapigliatura, Naturalismo e Simbolismo.

Iginio Ugo Tarchetti:

da *Fosca*: Fosca, attrazione e repulsione

Il primo Novecento

Poesia

- **Gabriele D'annunzio: vita, opere, poetica**

Inquadramento storico-culturale della sua opera, con particolare riferimento ai coevi movimenti letterari e al pensiero di Nietzsche (superomismo).

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

Da *Il piacere*:

- L'attesa dell'amante
- Andrea Sperelli

Da *Notturmo*: Scrivo nell'oscurità

- **Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica**

Inquadramento storico culturale della sua opera. Poetica del fanciullino.

Da *Myricae*:

- Novembre
- Lavandare
- X agosto
- Il lampo

Da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

- **Le avanguardie storiche: futurismo, espressionismo, cubismo** analisi dei movimenti espressivi a partire dalle opere d'arte più significative: L'urlo di Munch, Demoiselles d'Avignone di Picasso, Risveglio di una città di Luigi Russolo.

Futurismo: cornice storico-culturale

Filippo Tommaso Marinetti:

da *Zang Tumb Tumb*: Il bombardamento di Adrianopoli

Aldo Palazzeschi:

da *L'incendiario*: E lasciatemi divertire!

- **La corrente crepuscolare**

Tradizione elevata carducciana a confronto con la produzione crepuscolare: dal classicismo e dalla funzione civile della poesia carducciana ai toni dimessi e intimistici di quella crepuscolare.

Sergio Corazzini:

da *Piccolo libro inutile*: Desolazione del povero poeta sentimentale

Giosuè Carducci:

da *Rime nuove*: Pianto antico

Il nuovo romanzo europeo

Il romanzo psicologico, struttura della psiche secondo Freud, psicanalisi. Teoria della soggettività del tempo di Bergson. Il flusso di pensiero.

Marcel Proust:

da *La ricerca del tempo perduto. La strada di Swann*: La Madeleine

Franz Kafka:

da *La metamorfosi*: Il risveglio di Gregor

James Joyce:

da *Ulisse*: Il risveglio di Molly Bloom

- **Luigi Pirandello: vita, opere, poetica**

Il contrasto tra vita e forma: le maschere, l'ironia, la follia.

da *Uno, nessuno e centomila*: Un piccolo difetto

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato...

Il fu Mattia Pascal: analisi dell'opera

- La nascita di Adriano Meis

da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

- L'ingresso in scena dei sei personaggi
- Personaggi contro attori

Tra le due guerre

- **Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica**

La poesia in trincea. Nuove forme espressive.

Da *L'Allegria*:

- Veglia
- In memoria
- Fratelli
- Mattina

Da *Sentimento del tempo*:

- La madre

Da *Il dolore*:

- Non gridate più

Dopo il 15 maggio:

- Italo Svevo: vita, opere, poetica – Il Primo Novecento
- Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica – Tra le due guerre
- Eugenio Montale: vita, opere, poetica – Tra le due guerre
- Cenni al romanzo del secondo dopoguerra con particolare riferimento a Calvino – Il secondo dopoguerra

Libro di testo adottato: RONCORONI A., CAPPELLINI M.M., DENDI A., SADA E.,
TRIBULATO O., Le porte della letteratura 3. Dalla fine dell'Ottocento a oggi, C. Signorelli scuola.

STORIA

CLASSE 5 B ITT

DOCENTE: prof.ssa Mirna Manni

L'insegnamento ha avuto come oggetto gli aspetti caratterizzanti della storia del Novecento: industrializzazione e società di massa, totalitarismi e guerre mondiali, nascita delle democrazie occidentali, violazioni e conquiste dei diritti fondamentali, nuovi soggetti e movimenti. Le innovazioni scientifiche e tecnologiche sono state considerate nel loro aspetto generativo di nuovi assetti economici e dunque politici, si è analizzato altresì il loro impatto su modelli e mezzi di comunicazione. Un discreto spazio è stato riservato agli aspetti sociali ed etici che hanno caratterizzato l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Utili alle capacità di analisi e collegamento tra discipline si è dimostrato l'inquadramento dei beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.

Lo studio di quanto sopra ha costituito un approdo, per giungere al quale, nella prima parte dell'anno si sono resi necessari la ripresa e l'approfondimento della storia d'Italia e del mondo a partire dall'età di Napoleone fino agli albori del XX secolo, argomenti a quanto pare non trattati, o non da tutti, nell'anno precedente e che sono tuttavia essenziali per la comprensione degli sviluppi storici della contemporaneità. Durante le lezioni sono state affrontate categorie storiografiche, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica. A livello metodologico sono state utilizzate lezioni frontali e dialogate, questioning (5W) con finalità di allenamento delle facoltà riflessive e metacognitive, lettura dei testi e problematizzazione dei fatti e dei concetti storici.

In linea di massima i contenuti disciplinari definiti in fase di progettazione sono stati svolti.

Anche per questo insegnamento la classe si presenta con un livello finale abbastanza omogeneo, con una media del profitto sufficiente o quasi per la maggioranza degli alunni, discreto per uno o due elementi. Come per l'italiano, sono risultate evidenti in tutti i discenti significative lacune pregresse.

La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione, anche se con scarsa partecipazione. L'impegno è stato per i più discontinuo, finalizzato soltanto al superamento delle prove di profitto: questo approccio ha portato a delle conoscenze superficiali, molto spesso non

tradottesi in competenze. In particolare molto difficoltoso per i discenti è risultato cogliere gli elementi di continuità e discontinuità tra passato e presente, allenare l'abilità di problematizzazione, formulare domande e ipotesi interpretative, dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

Ore di lezione nella classe: 3

Programma

Primo Ottocento

Napoleone: dagli ideali rivoluzionari all'impero. Repubbliche sorelle in Italia. Riforme e loro eredità.

Età della Restaurazione

La Restaurazione: il congresso di Vienna, effetti ed effetti collaterali

Le società segrete e la carboneria

I moti degli anni '20

I moti degli anni '30

Lessico storico: conservatorismo e reazionari. Stato di diritto/Assolutismo.

Industria e movimento operaio

Questione sociale e movimento dei lavoratori

Seconda rivoluzione industriale

Il manifesto del partito comunista

Lessico storico: borghesia, liberalismo, liberismo capitalismo. Nascita dell'ideologia socialista.

Il Risorgimento

I moti del '48

Lo Statuto Albertino

1849: l'anno delle Repubbliche democratiche in Italia

Prima e seconda guerra di indipendenza

Spedizione dei Mille

Nascita del regno d'Italia

Terza guerra di indipendenza e questione romana

Lessico storico: monarchia, monarchia costituzionale

L'Italia unita

I governi della destra storica e della sinistra storica. Approfondimento sulla Normativa sul lavoro minorile. Documentario sul lavoro minorile nell'Ottocento (Rai Scuola).

Il brigantaggio

Lo scandalo della Banca romana

Avventura coloniale: disfatta di Adua (1896)

Lessico storico: centralismo, trasformismo, colonialismo, questione meridionale. Destra storica, sinistra storica.

Crisi economica di fine secolo

La grande depressione

L'emigrazione europea

Associazione Internazionale dei lavoratori (1864)

I cannoni di Bava Beccaris in risposta ai manifestanti scesi in piazza per il caro pane.

Seconda Internazionale (1889): scissione tra socialisti e comunisti.

Lessico storico: depressione, protezionismo, trust e cartelli, sindacalismo.

L'avvento della società di massa

Industrializzazione e progresso: la fabbrica e la catena di montaggio. Visione di parte del film

Tempi moderni (1936) di Charlie Chaplin

Le scoperte tecnologiche: elettricità, telefono, vaccini

I mezzi di comunicazione di massa: cinema e radio

Età giolittiana (1903-1914)

Riforme sociali, riforma elettorale, dialogo con le forze socialiste, sviluppo dell'industria, basi per la nascita del partito popolare: patto Gentiloni (1913)

Politica estera: guerra di Libia (1911-1912)

Suffragio universale maschile (1912)

Fuori dall'Europa

La Russia dei Romanov: un paese immenso ma antiquato. La domenica di sangue del 1905

La potenza giapponese

La guerra russo-giapponese (1904-1905)

La Cina: la rivolta dei boxer contro le potenze occidentali in Cina

Gli Stati Uniti: una nazione in forte crescita

L'Europa verso la guerra

Effetti del nazionalismo, colonialismo e imperialismo, corsa agli armamenti

La grande crescita della Germania

Due blocchi ostili: la triplice intesa e la triplice alleanza.

La difficile situazione nei Balcani

Lessico storico: nazionalismo (e differenze con il patriottismo risorgimentale).

La grande guerra

Il primo conflitto mondiale: premesse, scintilla, sviluppi, fine. Approfondimento sulla tregua di Natale: visione del servizio realizzato da Tv2000.

La conferenza di Versailles (1919): due atteggiamenti opposti al tavolo delle decisioni, quello francese revanscista e quello americano di Wilson. Nascita della società delle nazioni.

Radice del problema israelo-palestinese: la promessa della Grande Arabia e la Dichiarazione di Balfour.

Lessico storico: interventisti, neutralisti, trincea, revanscismo, autodeterminazione dei popoli.

La rivoluzione russa

Nascita dei Soviet

Le tesi di aprile di Lenin

Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre: la presa del palazzo d'inverno da parte dei bolscevichi, la formazione del primo governo rivoluzionario socialista. Visione di un frammento di *Oktober* (1922) di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn

La costituente e il suo scioglimento forzato da parte dei bolscevichi

La pace di Brest-Litovsk

Nascita dell'U.r.s.s. (1922)

Lessico storico: soviet, socialdemocratici e socialrivoluzionari, mensevichi e bolscevichi.

L'Europa dopo il primo conflitto mondiale

Il primo dopoguerra, situazione in Europa, radicalizzarsi del dibattito politico, autoritarismo in Germania e Italia.

L'organizzazione dello Stato italiano nel 1919, elezioni. Giolitti primo ministro.

Nascita dei Fasci italiani di combattimento.

L'Italia fascista

Fascismo:

- fase movimentista (1919-1922), programma di San Sepolcro; marcia su Roma

- fase legalitaria (1922-1925)

- la svolta autoritaria e la dittatura (1925-1943), leggi fascistissime, la propaganda fascista, patti lateranensi, le leggi razziali

Lessico storico: totalitarismo, dittatura

Il Nazionalsocialismo tedesco

Gli inizi, il fallito putsch di Monaco

La scalata verso il potere: entrata in Parlamento, elezione del '32, elezioni del '33

L'Asse Roma-Berlino

La notte dei lunghi coltelli, le leggi di Norimberga

Notte dei cristalli

Lessico storico: antisemitismo, pogrom

Europa totalitaria

Gli Stati totalitari in Europa: Portogallo, Ungheria, Grecia, Jugoslavia

La Spagna di Primo de Rivera, la Repubblica, la dittatura di Francisco Franco

Guerra civile spagnola, Analisi dell'opera *Guernica*, di Pablo Picasso

La seconda guerra mondiale

Cause e sviluppi

Hitler all'offensiva

Churchill guida la resistenza della Gran Bretagna

L'Italia all'attacco in Africa e Grecia

L'aggressione nazista all'U.r.s.s.

Gli Stati Uniti dalla neutralità all'intervento

La svolta militare tra 1942 e 1943

Lo sbarco in Normandia e i successi dell'Armata rossa

La sconfitta finale del nazifascismo

La questione israelo-palestinese

Analisi storica

Sviluppi a partire dal XIX secolo

Risoluzione 181 dell'Onu

Fondazione dello Stato d'Israele

Guerra dei sei giorni e sue conseguenze

Olp

Accordi di Oslo (1993)

Sviluppi recenti

Lessico storico: Sionismo, coloni, intifada, Nakba, Hamas, striscia di Gaza, Cisgiordania.

Dopo il 15 maggio: la Resistenza, La Repubblica italiana, il disastro atomico a Hiroshima e Nagasaki, la guerra fredda.

Libro di testo adottato: DI SACCO P., È storia. Dal Novecento al mondo attuale 3, SEI.

EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento della materia ho impiegato 7 ore totali. La verifica delle conoscenze è avvenuta tramite dibattiti e prova orale. I materiali relativi agli argomenti trattati sono stati caricati su classroom.

L'unità relativa alla storia delle donne è stata svolta nel I quadrimestre, in concomitanza con fatti di cronaca che hanno purtroppo polarizzato l'opinione pubblica.

1. La Repubblica e gli organi costituzionali, obiettivi:

- Conoscere la Costituzione nella sua articolazione interna, con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'ordinamento della Repubblica per rispondere ai propri doveri di cittadino
- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali

2. Storia delle donne e gender history: lo spazio delle donne nella letteratura e nella storiografia, obiettivi:

- Agenda (2030): obiettivo 5. Promuovere il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.
- Promuovere la presa di coscienza di situazioni di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e orientare verso il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Programma di Lingua e Cultura Inglese

Classe V.B ITT

a.s. 2023/2024

Prof.ssa Palladino Valeria

Testi di Riferimento:

- Rebecchi A., Cavalli E., Cabras R., *ICT PLUS*, Trinity Whitebridge.

Argomenti Svolti:

Databases:

- Using Databases to manage large amount of data
- Relational Model
- DBMS
- Data Mining and Data Warehousing

Jobs in ICT:

- How ICT has led to changing work patterns
- Teleworking
- Software and Web Designer
- Software and web Developer
- SEO and SEM specialist
- Curriculum Vitae
- Covering Letter
- Job interview

Artificial Intelligence:

- The potential benefits of AI.
- The dangers of AI.
- AIs would be friendly, or they would pose a threat to us.

Citizenship

- Activism
- Climate change

Grammar

- Phasal verbs

Materiali multimediali

- Steve Jobs' speech
- BBC article: **Stephen Hawking warns artificial intelligence could end mankind**
<https://www.bbc.com/news/technology-30290540>
- How dangerous is AI? **<https://www.youtube.com/watch?v=TW39Qz2srIM>**
- BBC articles: www.bbc.com/news/science-environment-52488134
<https://www.bloomberg.com/news/features/2020-06-25/the-new-normal-after-the-coronavirus-pandemic>

PROGRAMMA DI INFORMATICA

A.S. 2023/2024

Prof.ssa Albesano – Prof. Innocenzi

Classe 5 B I.T.T.

LIBRO DI TESTO: Eprogram / Volume 5 anno Ist. Tecnici Tecnol. Ed. 2019 – Cesare Iacobelli,
Marialaura Ajme, Velia Marrone

ORGANIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI E BASI DI DATI

Gli archivi

Le memorie di massa

Sicurezza e fault tolerance

Il File System

L'organizzazione degli archivi

I limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi

I database

Il DBMS

I linguaggi del DBMS

La modellazione dei dati: concettuale, logico, fisico

I modelli di database: flat file, gerarchico, reticolare, relazionale

DBMS: architettura a tre livelli

Funzioni del DBMS

DBMS: transazioni e proprietà ACID

MODELLO CONCETTUALE DEI DATI

La rappresentazione della realtà nello schema E/R

Il modello concettuale

Entità, associazioni, attributi, chiave

Schema Entity/Relationship e regole di lettura

MODELLO RELAZIONALE

Definizione del modello relazionale

Regole di derivazione dallo schema E/R allo schema logico relazionale

Le operazioni relazionali

La normalizzazione delle relazioni

L'integrità referenziale

IL LINGUAGGIO SQL

Comandi per la definizione e la manipolazione delle tabelle

Comandi per le interrogazioni

Funzioni di aggregazione

Ordinamenti e raggruppamenti

Interrogazioni nidificate

Le viste

I comandi per la sicurezza

CLIL

Business Intelligence, Data Warehouse and Data mining

IN LABORATORIO

Ambiente Dev c++ per la gestione dei file di testo e binari.

Implementazione di un nuovo database in ambiente MySQL

- Implementazione di un nuovo database in ambiente MySQL
- Modalità per descrivere e definire la struttura di una tabella
- Manipolazione ed interrogazione dei dati
- Raggruppamenti, funzioni di aggregazione, ordinamenti,....

Richiami di HTML per la creazione di pagine web statiche.

Introduzione al linguaggio PHP e differenze con il C++ per la creazione di una pagina web dinamica e la programmazione lato server.

Database in rete:

Come prodotto software per il database è stato scelto MySql in ambiente XAMPP, perché è il più diffuso sistema di gestione di basi di dati in ambiente Open Source.

Gli studenti hanno imparato prima ad usare il linguaggio MYSQL tramite linea di comando, poi attraverso l'interfaccia grafica di PhpMyAdmin.

Pagine PHP

Gli studenti hanno utilizzati il linguaggio PHP per connettere, manipolare e interrogare il database MySQL tramite script PHP. Hanno impostato alcune pagine in PHP e HTML per gestire l'interazione con l'utente.

Autenticazione dell'utente tramite pagine di login.

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

DOCENTE: EDOARDO FEOLA

CLASSE: V B ITT

1) LOGARITMI:

- definizione di logaritmo;
- proprietà dei logaritmi: logaritmo di un prodotto, logaritmo di un quoziente, logaritmo di una potenza;
- formula del cambiamento di base;
- funzione logaritmica e rappresentazione sul piano cartesiano per punti;
- equazioni logaritmiche.

2) STUDIO DI FUNZIONE (RECUPERO E CONSOLIDAMENTO)

FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE E FUNZIONI IRRAZIONALI:

- dominio di una funzione razionale intera o fratta;
- dominio di una funzione irrazionale;
- studio del segno di una funzione razionale intera o fratta.

LIMITI:

- definizione di limite;
- operazioni con i limiti;
- calcolo di limiti finiti e di limiti infiniti;
- risoluzione delle forme indeterminate $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$;
- ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione razionale intera o fratta;
- continuità delle funzioni razionali intere o fratte.

DERIVATE:

- definizione di derivata prima di una funzione;
- regole di derivazione (derivata di una funzione costante, derivata di una funzione lineare, derivata di una funzione ad esponente reale, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del rapporto di due funzioni);
- calcolo della derivata prima di una funzione razionale intera o fratta;
- studio del segno della derivata prima di una funzione razionale intera o fratta per l'individuazione degli intervalli di monotonia della funzione;
- ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione razionale intera o fratta;
- calcolo della derivata seconda di una funzione razionale intera o fratta;
- classificazione e descrizione dei tre tipi di punti di non derivabilità;
- studio del segno della derivata seconda di una funzione razionale intera o fratta per l'individuazione degli intervalli dove la funzione è concava e dove è convessa;
- ricerca degli eventuali punti di flesso;
- grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta nel piano cartesiano.

3) INTEGRALI INDEFINITI:

- primitive e integrale indefinito;
- integrali immediati;
- integrali di funzioni composte e per sostituzione;
- integrazione per parti;
- integrazione di funzioni razionali frazionarie.

4) INTEGRALI DEFINITI:

- dalle aree al concetto di integrale definito;
- proprietà dell'integrale definito;
- funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo;
- calcolo di integrali definiti e loro applicazioni;
- applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo delle aree, calcolo dei volumi.

Genzano di Roma, 15/05/2024

Il docente

MATERIA: SISTEMI E RETI

CLASSE: 5B ITT

PROFESSORI: Monti Romani Francesca e Ciaramella Michele

LIBRO DI TESTO: Gateway Sistemi e Reti 3 – Susanna Agnelli, Paolo Macchi, Giulio Angiani Petrini

MODULO 1 LA SICUREZZA DI UN SISTEMA INFORMatico

Gli obiettivi della sicurezza informatica

Vulnerabilità di un sistema informatico

Gli hacker

Vulnerabilità - Minacce - Attacchi

Il triangolo CIA

Contromisure

MODULO 2 STRUMENTI PER LA SICUREZZA IN RETE

La crittografia

Un pò di storia: il cifrario di da Giulio Cesare

Crittografia a chiave privata

Vulnerabilità della crittografia chiave privata

Crittografia a chiave pubblica

Fondamenti dei principali algoritmi a chiave privata e pubblica

Password, chiavi e crittografia nei router CISCO

Autenticazione e affidabilità degli utenti

La firma digitale

I protocolli sicuri

Generalità sulle reti private "vere e proprie" e virtuali

Tipi di VPN (remote access e site to site)

L'autenticazione nelle VPN

Modalità realizzative di una VPN (tunnel e trasporto)

Il tunneling

Classificazione delle VPN

MODULO 3 LA SICUREZZA PERIMETRALE E APPLICAZIONI PER LA RETE

La difesa perimetrale con i firewall

Classificazione dei firewall

Le ACL (modalità operative, le ACL standard/estesa)

Il proxy server

Servizi integrati: NAT e DMZ

La sicurezza delle reti Wi-Fi

MODULO 4 DATA CENTER E CLOUD COMPUTING

I data center

Green computing

Virtual data center

Cloud Computing

I 3 modelli di cloud (SaaS, PaaS, IaaS)

I tipi di cloud (Privato, Pubblico, Comunitario, Ibrido)

MODULO 5 CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI IN RETE

Il bootstrap dei sistemi

Configurazione e gestione della rete e dei sistemi

Configurazione di un host

Bootp: client/server e indirizzamento

Protocollo standard per l'assegnazione dinamica degli IP

Configurazione dinamica dell'host

Molteplici DHCP server Configurazione dei sistemi con DHCP

Stati del DHCP client

MODULO 6 IL CONTROLLO DELLA RETE E DEI SISTEMI

Strumenti per troubleshooting

Comandi Windows

ipconfig, arp, Nslookup, Netstat, ping, Tracert

Comandi Linux

ifconfig, ip neighbor, dig, ip route, ping, traceroute

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

Realizzazione di scenari di rete per l'implementazione e la verifica del funzionamento dei seguenti argomenti:

- Access-point wifi
- Configurazione DHCP su Router
- DHCP Server
- DNS Server
- Routing Statico
- Routing dinamico (RIP)
- VLAN e STP
- ACL Standard
- ACL Estesa
- DMZ
- NAT statico
- NAT dinamico
- PAT
- VPN site-to-site
- Reti Wireless: WirelessRouter 2,4 – 5Ghz
- Filtro MAC
- Filtro DNS
- Reti Guest
- Modalità di configurazione di un WirelessRouter: Bridge, WirelessAP, Static, Automatic
- Server di autenticazione – RADIUS – AAA
- Reti mobili
- IoT – Internet of Things
- Sviluppo tracce d'esame anni precedenti

Genzano di Roma 30/04/ 2023

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI

a.s.2023-2024

Libro di testo: *“NUOVO TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI”* – casa editrice Hoepli vol.3 - Paolo Camagni - Riccardo Nikolassy
Appunti condivisi su classroom

Finalità:

- Ideazione e realizzazione di Applicazioni di Rete;
- Sviluppo di applicazioni lato Server; ;

Obiettivi:

Gli obiettivi della programmazione curricolare si propongono di fornire le basi teoriche e pratiche per:

- conoscere i sistemi distribuiti,
- studiare la programmazione di rete,
- sviluppare applicazioni lato server e lato client

Per ciò che riguarda la parte laboratoriale della disciplina, si è deciso, ad inizio anno scolastico, di inserire come rinforzo alcuni argomenti del quarto anno (come da programma di laboratorio in allegato) per affrontare al meglio le tematiche del quinto anno.

Contenuti:

Architetture di rete per lo scambio di dati:

- I sistemi distribuiti
- La comunicazione nel Web con protocollo HTTP.
- Modelli architetturali
- Il modello Client-Server
- Le applicazioni di rete

I Socket:

- Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP
- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete

- La connessione tramite i socket
- XML

Web service e le API di Google

Servlet

JSP

I dispositivi mobili

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

- Introduzione alla programmazione a oggetti e all'utilizzo di linguaggio di programmazione Java
- Eclipse: introduzione all'utilizzo dell'ambiente di sviluppo integrato con illustrazione delle principali funzionalità
- Classe Scanner per l'input di dati: interi, float, double, string
- Modificatore di visibilità: public, private, protected
- Classi e oggetti: nuovo tipo di dato astratto. Creazione di classi e definizione di istanze della classe
- Metodo costruttore: inizializzazione dello stato dell'oggetto
- Attributi e metodi: definizione dei dati e delle procedure abbinata alla classe
- Metodi set e get: creazioni di metodi per il dialogo tra classi
- Metodo toString: trasformazione in stringa del contenuto di un oggetto
- Riferimento this: risoluzione delle ambiguità nei nomi degli attributi
- Classe Random: estrazione di numeri casuali in intervallo definito
- Array: creazione e gestione di dati in array di dati
- Strutture dinamiche: ArrayList. Introduzione all'utilizzo della classe ArrayList con utilizzo dei principali metodi per la gestione dei dati.
- Processi leggeri – Thread / MultiThreading: introduzione all'utilizzo di Thread e Interfaccia Runnable in Java per l'applicazione dell'elaborazione concorrente
- Java Thread: metodi sleep() e join()
- Java Socket TCP: introduzione alla comunicazione in rete mediante protocollo Standard TCP/IP per la realizzazione di applicazioni Client / Server
- Java Socket TCP: Realizzazione di un server multiplo
- Java Socket UDP: realizzazione di comunicazioni in rete connectionless mediante datagrammi
- Java Socket UDP: realizzazione di un server multiplo
- Previsione di maggio:
- XML: introduzione all'utilizzo e sintassi del linguaggio
- XAMPP e il Server Engine TOMCAT per l'esecuzione di una servlet.
- Inizializzazione e configurazione di una Servlet
- Interazione GET/POST tra Client e Servlet

Educazione civica: (previsione)

- Creazione Chatbots su argomenti di educazione civica: Costituzione

I docenti

prof.ssa Raffaella Ponzio
prof. Michele Ciaramella

IISS Sandro Pertini
Classe 5B
Anno Scolastico 2023-2024

PROGRAMMA DI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA
Prof. Centonze Antonio, Prof. Bustamante Julca José Luis

Teoria

Progetto e Impresa

Caratteristiche di un'impresa.
Caratteristiche di un progetto.
Contraente e Committente;

Project management
Diagrammi di Gantt e WBS.
Assegnazione delle responsabilità.
Tecniche PERT e CPM.

La Leadership e la gestione del team

Qualità di un leader.
Stili di leadership.
Il prodotto.
Tipi di prodotto, classificazioni.
Gli attori del processo produttivo.

Elementi di Economia.

Bisogni e beni.
Microeconomia e Macroeconomia.
Crescita economica, PIL, inflazione, disoccupazione.

Il mercato

Soggetti del mercato.

Domanda, offerta, equilibrio di mercato.

Produzione.

Soggetti del processo produttivo.

Fattori produttivi.

Il concetto di valore nell'impresa.

Catena del valore; processi primari e di supporto:

Costi, ricavi, profitti, perdite.

Centri di costo e centri di profitto.

Il diagramma di redditività o del punto di pareggio.

Processi aziendali

Classificazioni dei processi aziendali.

Pianificazione e Process Owner.

Monitorare e valutare il processo.

I processi all'interno dell'Impresa: buy side, in side, sell side;

Tipologie di software utilizzate dai diversi tipi di processo aziendale.

Tipologie di strutture organizzative.

Gerarchica, divisionale, matriciale, circolare.

Funzioni aziendali.

Sistemi informativi e sistemi informatici

New Economy e ICT.

Le certificazioni di qualità.

Il ciclo PDCA.

Enti di certificazione, modalità per certificare un'azienda.

Riferimenti normativi: norme ISO.

Risk based thinking.

La certificazione della qualità secondo le norme ISO 9001.

La certificazione della sicurezza secondo le norme ISO 45001.

Normativa di sicurezza sul lavoro.

Pericolo, danno, rischio, classi di rischio.

Valutazione dei rischi.

Prevenzione e protezione.

Figure della Sicurezza sul lavoro.

Rischio da videoterminali.

Rischio elettrico.

Attività di laboratorio :

Diagramma di Gantt e utilizzo del software Project Libre per la pianificazione e visualizzazione delle tempistiche di un progetto.

Work Breakdown Structure (WBS): Scomposizione di progetti in elementi più gestibili, definizione di deliverables

Critical Path Method (CPM): Analisi del percorso critico per identificare le attività chiave che influenzano la durata del progetto.

Program Evaluation and Review Technique (PERT): Valutazione dei tempi di progetto e gestione dei rischi.

Ideazione e fondazione di una startup: Progetto di gruppo per sviluppare un'idea imprenditoriale.

Educazione civica :

Stesura di un Curriculum Vitae: Come redigere un CV efficace e professionale.

Cenni ad aspetti del mondo del lavoro:

Rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Attività autonoma e Partite IVA.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe 5 Sez. B ITT

Nell'anno scolastico 2023/2024, l'attività motoria si è svolta prevalentemente nella palestra, attrezzata principalmente con l'impianto di pallacanestro, pallavolo e il campo di calcio a cinque.

PROGRAMMA SVOLTO

- Il potenziamento cardio-vascolare,
- Il potenziamento muscolare,
- L'affinamento e miglioramento delle coordinazioni motorie;
- Giochi sportivi;

CONOSCENZA E PRATICA DEI GIOCHI SPORTIVI

- La pallavolo;
- Il calcio a Cinque;
- La pallacanestro;
- Il tennis tavolo;

PROGRAMMA TEORICO

- Il regolamento della pallavolo;
- Il regolamento del calcio a cinque;
- Lo sport durante il ventennio fascista: l'Opera Nazionale Balilla e l'utilizzo strumentale dello sport;
- Le olimpiadi di Monaco 1972 e la questione Israele- Palestinese;

Anno Scolastico 2023/2024

**Classe QUINTA B ITT
INDIRIZZO INFORMATICO**

RELAZIONE DEL PROF.:MODESTINI PIERGIORGIO

AREA DISCIPLINARE: COMUNE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

ARGOMENTI DELLA DISCIPLINA:

- **Cenni sulla questione romana**
- **Pio IX e l'enciclica Quanta cura.**
- **Cenni sul Syllabus.**
- **I cattolici e il Risorgimento.**
- **Cenni sul Concilio Vaticano I e Papa Leone XIII.**
- **Chiese cristiane e nazismo. Il periodo storico della seconda guerra mondiale.**
- **Antigiudaismo e antisemitismo.**
- **I Patti Lateranensi.**
- **Il Cattolicesimo italiano prima del Concilio Vaticano II.**
- **Etica delle comunicazioni sociali.:**
- **La lettera enciclica di Papa Francesco.**
- **Liberta' e morale: l'angoscia del nulla.**
- **Esegesi biblica di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento.**
- **Elementi di bioetica.**
- **Il divorzio. Il problema dell'eutanasia alla luce del Concilio Vaticano II.**

- La Pasqua ebraica e cristiana. Evento centrale della storia della salvezza.
- Il concetto di speranza cristiana, dal punto di vista teologico ed etico.
- Discussione in classe di tematiche religiose.
- L'importanza del dialogo interreligioso tra i diversi modi di credere.

Problematiche attuali.

CONOSCENZE:

Conoscere e comprendere la religione cattolica nella sua concreta realtà.
Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso.:

COMPETENZE

Saper cogliere i bisogni psicologici e sociali che sottostanno alla domanda di sacro.
Accostare in maniera adeguata e corretta la Bibbia e i documenti di carattere religioso.
Conoscere ed usare correttamente le varie forme del linguaggio religioso.

ABILITA'

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le diverse Religioni.

METODOLOGIA

Si è privilegiato il metodo induttivo/esperenziale perché parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni favorendo in tutti i modi la partecipazione al dialogo educativo. Si sono usate varie tecniche (brainstorming, lezioni frontali) al fine di rendere gli incontri vivi, aperti, interessanti, partecipati.

MATERIALE DIDATTICO

Testi in fotocopia, documenti del Concilio Vaticano II.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Questionari scritti, anche da completare o da aggettivare somministrazione di test.

Genzano, 15/05/2024

Il docente
Modestini Piergiorgio

RELAZIONE DIDATTICA
CLASSE V B ITT RELIGIONE CATTOLICA

LA CONOSCENZA DEI RAGAZZI MATURATA NEL CORSO DEI CINQUE ANNI MI HA DATO LA POSSIBILITA' DI APPREZZARE SIA GLI ASPETTI POSITIVI CHE NEGATIVI DEI CARATTERI DEGLI ALUNNI.

IL LAVORO E' STATO ORGANIZZATO TENENDO CONTO DEL GRUPPO (LA CLASSE), DAL PICCOLO(OMOGENEO O ETEROGENEO A SECONDA DELLE ATTIVITA' E DELLE CAPACITA' POSSEDUTE DAGLIA ALUNNI), DELL'ATTIVITA' INDIVIDUALE, IL CAMMINO DI APPRENDIMENTO HA AVUTO COME PUNTO DI PARTENZA SIA L'ESPERIENZA VISSUTA DAI RAGAZZI SIA LA LORO PREDISPOSIZIONE INDIVIDUALE ALLA COMPrensIONE DI TEMATICHE SCRITTURISTICHE RIGUARDANTI IL LIBRO SACRO PER ECCELLENZA E CIOE' LA BIBBIA. LA LEZIONE E' STATA DI TIPO INTERATTIVO PER FAVORIRE IL CONFRONTO E LO SCAMBIO DI OPINIONI TRA ALUNNI E INSEGNANTE E ALUNNI FRA LORO. IL CAMMINO DI APPRENDIMENTO SI E' CARATTERIZZATO PERCIO' DALLA SIGNIFICATIVITA' DEI CONTENUTI NEI CONFRONTI DELL'ALLIEVO, DALLA PROBLEMATIZZAZIONE DEI SUOI INTERESSI E BISOGNI, DA UNO SVILUPPO PROGRESSIVO IN ESTENSIONE E UNA INTENSITA' DI CONCETTI, CAPACITA' E ATTEGGIAMENTI.

LE LEZIONI INOLTRE HANNO SEGUITO IL PIENO RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI IN MATERIA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA. SONO STATI ESEGUITI IN MODO COMPLETO GLI OBIETTIVI DIDATTICI PREVISTI PER LA CLASSE QUINTA. IN ULTIMO SI SOTTOLINEA ANCHE L'IMPORTANZA DELLA INTERDISCIPLINARIETA' DELLA RELIGIONE CATTOLICA CHE INSIEME ALLE MATERIE DI BASE UMANISTICA SI E' ARRICCHITO IL BAGAGLIO CULTURALE DEI STUDENTI.

PROF. MODESTINI PIERGIORGIO

ALLEGATO 2 – ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Unità di apprendimento orientative	Discipline coinvolte	Competenze/conoscenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Piattaforma Unica	Trasversale	Conoscenza della Piattaforma Unica e iscrizione alla stessa.	II quadrimestre	1
Progetto PTOF "Bella la vita se salvi una vita"	Trasversale	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse.	II quadrimestre	2
Progetto PTOF Incontri: campioni nello sport e nella vita	Ed. Civica - Scienze Motorie	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.	II quadrimestre	1
CLIL	Informatica - Inglese	Essere in grado di presentarsi utilizzando la lingua inglese. Essere in grado di presentare in lingua inglese un proprio progetto e di "venderlo" ad un cliente.	II quadrimestre	5
Scrittura del CV	GPOI - Inglese	Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità.	II quadrimestre	4
Incontro con associazione In Medias Res		Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Conoscere i propri limiti e le proprie risorse. Conoscere le conseguenze di un reato dal punto di vista giuridico per un minorenne.	II quadrimestre	3
Percorso PCTO Lazio Innova Regione Lazio		Essere in grado di immaginare il futuro. Essere capaci di definire obiettivi. Simulare la creazione	II quadrimestre	12

		di una start-up.		
Progetto "Un ponte per il futuro"		Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti Essere in grado di parlare in pubblico Essere consapevoli delle proprie conoscenze/competenze acquisite nel percorso di studi e divulgarlo	I quadrimestre	4
TOTALE ORE				32

ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- **Griglia ministeriale della prova orale degli Esami di Stato 2024**
- **Griglie della prima e seconda prova scritta**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera complessa, utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorteto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia A: Analisi del testo letterario**

Alunno/a _____

Classe _____

data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)		
					/10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a	Classe	data			
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatore generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
Indicatore specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____

Classe _____

data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
Indicatori specifici Tip. C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale Incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati Inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio	
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi (infrastruttura tecnologica e informatica)</i>	Mostra carenze diffuse nei nuclei fondanti	1	
	Mostra conoscenze in quasi tutti i nuclei fondanti	2	
	Mostra conoscenze in tutti i nuclei fondanti anche se con qualche imperfezione	3	
	Mostra conoscenze complete in tutti i nuclei fondanti	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Mostra carenze diffuse nel proporre una soluzione	0-1	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con errori	2-3	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con qualche imperfezione	4-5	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze in modo pertinente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolge in modo parziale e/o non corretto	0-1	
	Svolge in modo parziale ma corretto	2-3	
	Svolge interamente la traccia ma con qualche imprecisione	4-5	
	Svolge interamente la traccia in modo corretto e coerente	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Non sa organizzare le conoscenze	0-1	
	Organizza in modo non sempre corretto le conoscenze	2	
	Organizza in modo corretto ma non sempre completo le conoscenze utilizzando in modo adeguato i linguaggi tecnici specifici	3	
	Organizza in modo corretto e completo le conoscenze con approfondimenti personali utilizzando in modo appropriato i linguaggi tecnici specifici	4	

ALLEGATO 4 – TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA I E DELLA II PROVA

TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA I PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alicione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per
entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto¹ che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino² rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su nei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie
5 irrequiete, sfierzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anel'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di mafavoglia - Vedi a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbuceassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli,
15 soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare
20 con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere
a

25 guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² nari

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post-bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sconsiderato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, parteciparono trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un terribile conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolge la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova "non è però una città pacificata". Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari nucleari chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utrik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*

20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore: stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*

25 *Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e disennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,*

30 *qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E, malgrado ciò, la società*

35 *umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»*

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che concettava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure, la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo
David Maria Sassoli.
(<https://www.lfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere emarginato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati.

Svilupa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

- 1. Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA II PROVA

Tema di: SISTEMI E RETI e INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda

parte. PRIMA PARTE

La ditta InfoService offre servizi di assistenza hardware-software e consulenza informatica in genere. Essa opera a livello regionale ed al suo interno lavorano una cinquantina di dipendenti che si occupano di settori specifici quali assistenza hardware a dispositivi informatici, configurazione di server e relativi servizi, assistenza software e sviluppo di nuove applicazioni su richiesta dei clienti, personalizzazione di software già esistenti.

Per ottimizzare la gestione degli interventi di assistenza presso i propri clienti, InfoService ha deciso di sviluppare un sistema di ticketing. Il sistema prevede che i clienti, accedendo al portale web attraverso le proprie credenziali, possano richiedere interventi di personale tecnico per la risoluzione di problemi di natura hardware o software relativi ai servizi offerti da InfoService.

La richiesta comporta l'apertura di un ticket nel quale, oltre ai dati del richiedente, già presenti in quanto associati al suo account, il cliente descriverà il problema riscontrato per il quale richiede l'intervento. A seconda della problematica, l'intervento verrà effettuato da remoto oppure presso il cliente. Il personale di InfoService addetto all'helpdesk individuerà il tecnico a cui assegnare il ticket.

Il tecnico, effettuato l'intervento, registrerà immediatamente in un report online l'attività svolta e il tempo impiegato: se il problema è stato risolto, provvederà a chiudere il ticket, altrimenti questo resterà aperto in attesa di ulteriori interventi. Il cliente dovrà convalidare il report, avendo anche la possibilità di esprimere un proprio commento.

Il candidato analizzi la realtà descritta e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:

- a) le risorse hardware ed i servizi software necessari per sviluppare il sistema di *ticketing*;
- b) le misure che possono essere adottate per gestire con la massima sicurezza le informazioni trattate dal sistema di *ticketing*;
- c) le modalità con le quali i tecnici provvedono online alla compilazione del report approfondendo:
 - le caratteristiche della connessione alla rete Internet sia della sede centrale di InfoService sia dei dispositivi in dotazione al personale tecnico in trasferta;
 - gli aspetti di sicurezza relativi alla comunicazione tra i dispositivi client in dotazione al personale tecnico e il sistema centrale di InfoService;
 - le modalità attraverso le quali il cliente convalida il report compilato dal tecnico, eventualmente esprimendo il proprio commento;

2. il progetto della base di dati per la gestione del sistema di *ticketing*: in particolare si richiede il modello concettuale ed il corrispondente modello logico;

3. lo sviluppo in linguaggio SQL delle query che consentono di ottenere le seguenti informazioni:

- elenco dei *ticket* attualmente aperti riportando il nome del cliente che li ha aperti, la data di apertura, il tecnico che li sta seguendo;
- tempo medio di chiusura dei *ticket* completati in un certo intervallo temporale fornito in ingresso.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si consideri che solo i dirigenti di InfoService possano monitorare l'attività del personale tecnico che effettua interventi di assistenza. Il candidato, dopo aver apportato le opportune modifiche al database sviluppato nella prima parte, progetti l'architettura di massima delle pagine necessarie ad implementare la funzione sul portale web del sistema di *ticketing*. Codifichi poi in un linguaggio a sua scelta le pagine che consentono al solo personale dirigente di visualizzare le statistiche relative agli interventi di assistenza (come ad es. la seconda query del punto 3 della prima parte).
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato definisca il piano di indirizzamento della rete interna della sede principale di InfoService e le modalità con le quali viene controllato l'accesso di dispositivi wifi alla stessa. Approfondisca quindi i fattori che consentono di garantire la continuità del servizio dettagliando le risorse hardware e i servizi software che ritiene idonei per il caso in questione.
- III. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni hash crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.
- IV. Nell'interazione con un'applicazione web dinamica, l'utente compie azioni che richiedono l'invio di dati al server. Il candidato esamini i metodi attraverso cui è possibile trasferire al server i dati generati lato client dall'utente durante l'uso dell'applicazione, evidenziandone le specificità e i differenti usi. Fornisca al riguardo esempi di casi di utilizzo per le differenti modalità.